

APPUNTAMENTO

**Qualità, stile e tradizione
per il «made in Italy»**

Qualità, stile e tradizione, sono le caratteristiche fondamentali per gli incontri che, a cadenza mensile, si svolgono al «Salotto Cilento» in via Medina 63. L'ultimo appuntamento è stato dedicato alla capacità di riproporre l'antica tradizione in una veste contemporanea elegante ed esclusiva, da parte dell'azienda di abbigliamento valdostana, **Valgrisa**. Ma non solo la tradizione italiana viene celebrata negli incontri del salotto. Per il mese prossimo, infatti, l'appuntamento sarà con la moda americana. Già si moltiplicano, infatti, le voci sui possibili ospiti vip, stranieri e nostrani, che contribuiscono a rendere incandescente l'attesa per questo evento. Quello che è certo comunque è che le sale del salotto Cilento, si aprono solo per il top della produzione italiana ed estera, come nel caso di Valgrisa

che ha affascinato i cultori della moda chic con la sua storia di tradizione, sebbene sia una casa di produzione giovane, con modelli e tessuti intramontabili. Uno per tutti la giacca «Lodra», modello indossato verso la metà del XIX secolo



dalle guide di Curmayeur, che con questo indumento, oggi elegante capo da utilizzare in qualunque occasione, accompagnavano chiunque lo richiedesse loro in montagna. Lo era allora e mantiene anche oggi la sua utilità di capo indispensabile per proteggersi dal freddo, impermeabile e dallo stile morbido ma impeccabile. Ne hanno parlato catturando l'attenzione dei più sofisticati intenditori, sia Ugo Cilento (nella foto), che ha rappresentato al meglio la filosofia che dal 1780 caratterizza la Maison Cilento, che Alessandra Fulginiti, amministratore delegato e figura di spicco della **Valgrisa**, che ha invece sottolineato con enfasi come solo l'amore per ciò che si fa e la qualità, siano il miglior modo per tenere viva la tradizione sartoriale. Ma al richiamo dell'eccellenza non poteva mancare la tradizione enogastronomica valdostana, presentata dal «patron» del ristorante europeo, Alfonso Mattozzi, che ai vini, formaggi e salumi della Val D'Aosta, ha abbinato un tripudio di specialità dolciari.

annalisa tierito

